

*Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto
della PEC o i file allegati alla medesima. Data di
registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.*

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI

per la formazione di una **GRADUATORIA CONGIUNTA** tra il COMUNE DI
LEVICO TERME ed ASIF CHIMELLI per assunzioni con rapporto di lavoro

A TEMPO DETERMINATO

nella figura professionale di

EDUCATORE ASILI NIDO

Inquadramento Area e Livello: il personale assunto verrà inquadrato secondo il nuovo
Ordinamento Professionale sottoscritto il 12.01.2026 nelle more dei chiarimenti.

LA VICESEGRETARIA COMUNALE

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge
Regionale 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii.;

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di lavoro sottoscritto in data 01/10/2018 e ss. mm. e ii.;

Visto il Nuovo Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto
autonomie locali contratti sottoscritto il 12.01.2026;

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 sottoscritto il 24/11/2025 tra la
Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali;

Visto lo Statuto del Comune di Levico Terme;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente del Comune di Levico Terme;

Viste la deliberazione giunta del Comune di Levico Terme n. 120 del 09.06.2026 e la determinazione
del Direttore di Asif Chimelli n. 112 del 12.06.2026 con le quali è stata approvata la convenzione tra il
Comune di Levico Terme ed Asif Chimelli per la gestione della selezione in oggetto;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 25.06.2026;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 87 (Reg. Gen. n. 348) di data 01.07.2026

rende noto

che in sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica
per esami per la formazione di una graduatoria congiunta tra il COMUNE DI LEVICO TERME e ASIF
CHIMELLI per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di:

EDUCATORE ASILI NIDO

I rapporti di lavoro saranno regolati dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

In base al Nuovo Ordinamento Professionale siglato in data 12.01.2026 il personale assunto verrà inquadrato nella rispettiva area e livello, alla luce dei chiarimenti interpretativi relativi al Nuovo Ordinamento e ai titoli posseduti dai candidati. Si riporta a seguire il trattamento economico spettante rispettivamente alla figura dell'Istruttore (ex Cat. C base) e del Funzionario (ex Cat. D base).

Voci stipendiali	Area 2 – Istruttori (ex Cat. C) livello base	Area 3 – Funzionari (ex Cat. D) livello base
stipendio base contrattuale annuo	€ 18.891,12	€ 23.001,72
- assegno lordo annuo	€ 2.424,00	€ 3.360,00
- indennità integrativa speciale annua	€ 6.371,01	€ 6.545,06
- indennità educatore asilo nido	€ 839,58	
- indennità art. 5 Accordo aggiuntivo del CCPL dell'Area non dirigenziale del Comparto autonomie locali sottoscritto il 12.01.2026	€ 2.300,00	----
- tredicesima mensilità nella misura di legge		
- altre indennità previste a norma del CCPL 01/10/2018 e ss. mm. e ii.		
- assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante, nella misura di legge		

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

La sede di servizio è il Comune di Levico Terme o Asif Chimelli.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto in oggetto, si precisa che, ai sensi della L. 28/03/1991 n. 120, non possono presentare domanda di ammissione i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

L'espletamento della presente selezione sarà attuato nel pieno rispetto delle norme contenute nella legge 12.03.1999 n. 68 e s.m. All'uopo si precisa che nella presente selezione non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 e ss. mm e ii..

RISERVE DI POSTI PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

L'art. 1014, comma 3, del D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", stabilisce che, a favore dei militari volontari delle Forze Armate* congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii..

** soggetti militari attualmente destinatari delle riserve di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata VFP1 e VFP4 (rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), VFB (ferma breve triennale) e gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta.*

Lo stesso art. 1014, al comma 4, stabilisce inoltre che; "se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".

Il comma 9 dell'art. 678 del medesimo D.Lgs. 66/2010 stabilisce inoltre che "Le riserve di posti di cui all'art. 1014 si applicano anche agli ufficiali di complemento in forma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta".

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 ss.mm.ii. "Codice dell'ordinamento militare", essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, opera la riserva prioritariamente a favore di volontari/e delle FF.AA..

I candidati che intendono avvalersi della citata riserva devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia a usufruire dei benefici della riserva di posto.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

RISERVE DI POSTI PER GLI OPERATORI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE/NAZIONALE

L'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, da ultimo riformulato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni nella L. 9 maggio 2025, n. 69, stabilisce che, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale/nazionale senza demerito, è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii..

Lo stesso comma 4, stabilisce inoltre che; *"se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei"*.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, da ultimo riformulato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni nella L. 9 maggio 2025, n. 69, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, opera la riserva prioritariamente a favore di volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito.

Tale riserva non si applica nei confronti di chi ha espletato il servizio civile universale provinciale (S.C.U.P.).

I candidati che intendono avvalersi delle citate riserve devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ◆ età non inferiore ad anni 18 anni (*ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. e ii. non è previsto alcun limite massimo di età*);
- ◆ cittadinanza italiana;
Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 così come modificato dalla Legge 06/08/2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) *godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - b) *essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
 - c) *avere adeguata conoscenza della lingua italiana;*
- ◆ non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- ◆ godimento dei diritti civili e politici;

- ♦ non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione;
- ♦ non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- ♦ non essere destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.
Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies 2 del codice penale (salva interdizione perpetua dai pubblici uffici) o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione e essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto collettivo provinciale di lavoro comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto negli ultimi tre anni di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per la medesima figura professionale cui si riferisce l'assunzione;
- ♦ immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- ♦ immunità da condanne penali che comportino l'interdizione ai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
- ♦ immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa da coprire, ostino all'assunzione;
- ♦ non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori
- ♦ idoneità fisica alle mansioni da svolgere (*L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente*);
- ♦ per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

L'Amministrazione comunale si riserva di:

- ♦ provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti disponendo in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato;
- ♦ di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei requisiti sotto elencati, ai sensi della L.P. 12/03/2002 n. 4 "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", come declinati nell'Allegato 2 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 970 del 4 luglio 2025, modificativa della deliberazione della G.P. n. 1891 del 1 agosto 2003 e della deliberazione della G.P. 1659 del 29 settembre 2014.

Per essere ammessi alla graduatoria è necessario essere in possesso dei requisiti descritti al punto A) oppure al punto B) oppure al punto C) oppure al punto D).

A)

diploma di laurea in ambito pedagogico / educativo **conseguiti a partire dal 1° settembre 2015** corredato da competenze pratiche acquisite tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia*, rientrante in una delle seguenti classi di laurea (vecchio o nuovo ordinamento):

- Scienze dell'educazione e della formazione – Classe 18;
- Scienze dell'educazione e della formazione – Classe L-19;
- Scienze pedagogiche – Classe 87/S;
- Scienze pedagogiche – Classe LM-85;
- Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia – Classe LM-85/bis;
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe 56/S;
- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe LM-50.

**il richiesto “tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia” quali: nido d'infanzia, servizi integrativi al nido (centri per bambini e genitori e spazi gioco e di accoglienza), scuole infanzia, sezione primavera o poli zerosei previsti dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65(Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107).*

OPPURE

B)

- a) diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- b) diploma quinquennale di tecnico di servizi sociali;
- c) diploma quinquennale di assistente di comunità infantile
- d) diploma quinquennale di dirigente di comunità
- e) diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali
- f) diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione

detti diplomi devono essere corredati dall'attestato di qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” o di altra qualifica equipollente, **conseguito** come di seguito indicato, **entro il 31 agosto 2015**:

1. in esito alla frequenza del corso di formazione professionale di almeno 1000 ore (il c.d. Babylife) per il conseguimento dell'attestato di qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi”, conseguito in Provincia di Trento, o in esito a percorsi svolti non in Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti (l'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dal Servizio competente della Provincia Autonoma di Trento in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n.2047 del 28 settembre 2012);
2. in esito al superamento delle apposite sessioni d'esame per il conseguimento della qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi”, indette dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado nel 2010 e nel 2012, riservate a coloro che in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socioeducativo, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012;
3. in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 300 ore appositamente indetti dal Servizio Infanzia e Istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento, per sanare la mancanza della qualifica di “Educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi” rivolti a coloro che sono in possesso di idoneo diploma quinquennale di secondo grado (come sopra elencati) e 22 mesi di servizio (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012);
4. in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore appositamente indetti dal Servizio Infanzia e Istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento, per sanare la mancanza della qualifica di “Educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi” rivolti a coloro che sono in possesso di idoneo diploma quinquennale di secondo grado (come sopra elencati) e 11 mesi di servizio al 31/08/2015 (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015).

OPPURE

C)

- diploma di “Abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio”;
- diploma di “Maturità Magistrale”;
- diploma di “Abilitazione magistrale”;
- diploma di “Assistente di comunità infantili”;
- diploma di “Tecnico dei servizi sociali”;
- diploma di “Operatore dei servizi sociali”;
- diploma di “Vigilatrice d'infanzia”;
- diploma di “Assistente per l'infanzia”;
- diploma di “Puericultrice”;

detti diplomi devono essere congiunti ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e/o privati.

Tali requisiti, titolo di accesso ed esperienza almeno annuale, **devono essere posseduti alla data del 01 agosto 2003**, così come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 424 dd. 27/02/2004.

OPPURE

D)

diploma di scuola secondaria di secondo grado e della qualifica professionale di **puericultrice** conseguita:

- in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quantomeno avviati alla data del 1° agosto 2003, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- entro l'anno scolastico 2004/2005 conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla provincia di Milano, solo per coloro in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- entro l'anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, solo per coloro in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

DOMANDA DI AMMISSIONE – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370, **firmata dall'aspirante**, da redigersi preferibilmente sull'apposito fac-simile, dovrà essere presentata al Protocollo Generale del Comune di Levico Terme, Via Marconi 6

entro le ore 12.00 del giorno Lunedì 27 Luglio 2026

pena l'esclusione.

Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dall'avviso, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico, entro i termini previsti dall'avviso.

La domanda potrà essere consegnata al Comune di Levico Terme con una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta);
- inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata, all'indirizzo Comune di Levico Terme, Via Marconi 6 – 38056 Levico Terme. Si precisa che, ai fini del rispetto del termine di scadenza previsto dall'avviso di selezione per l'ammissione, farà fede il timbro a data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante, purché

pervenute al protocollo dell'ente entro 15 giorni alla data di scadenza fissata per la presentazione. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente.

- inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, esclusivamente al seguente indirizzo PEC del Comune di Levico Terme: comunelevicotermes@cert.legalmail.it; la domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla selezione. La domanda può anche essere firmata digitalmente (o mediante altra tipologia di firma elettronica prevista dall'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale) oppure può essere trasmessa dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e tale aspetto sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in suo allegato. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo PEC del Comune qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare o verso caselle non certificate dell'ente;
- inviata a mezzo e-mail all'indirizzo del Comune di Levico Terme protocollo@comune.levico-terme.tn.it, con firma autografa, in formato digitale (scansione del documento firmato) unitamente a fotocopia della carta di identità;
- sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo e-mail all'indirizzo del Comune di Levico Terme protocollo@comune.levico-terme.tn.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: comunelevicotermes@cert.legalmail.it (**utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata**).

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato.

Non sono accettati i formati compressi (ad esempio: .zip).

Le domande spedite tramite posta ordinaria verranno comunque accettate se pervenute al protocollo del Comune di Levico Terme entro il giorno e l'ora previsti dall'avviso.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda. Le domande presentate con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura selettiva.

Qualora la domanda, in formato pdf, risulti totalmente illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda sarà considerata come non presentata.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi ai propri recapiti e rendere note tempestivamente al Comune di Levico Terme per iscritto, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo semplice e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria protocollo@comune.levico-terme.tn o tramite PEC all'indirizzo PEC comunelevicotermes@cert.legalmail.it, le eventuali variazioni che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verifichino eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda sia inviata da semplice e-mail sia inviata da casella di posta elettronica certificata.

Ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato dell'Informativa contenuta nel presente

avviso di selezione al paragrafo "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 679/2016").

La domanda di ammissione alla selezione pubblica equivale all'accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso.

DOMANDA DI AMMISSIONE - CONTENUTO

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. e ii. e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano);

ovvero:

cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 così come modificato dalla Legge 06/08/2013 n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) *godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza*
 - b) *essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica*
 - c) *avere adeguata conoscenza della lingua italiana;*
3. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 4. di godere dei diritti civili e politici;
 5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 6. il titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva, l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito e la votazione finale riportata, nonché l'esperienza professionale nei casi in cui è richiesta;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio.

L'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva del candidato. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

7. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione. Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies 2 del codice penale (salva interdizione perpetua dai pubblici uffici) o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione e essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto collettivo provinciale di lavoro comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto negli ultimi tre anni di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione;

8. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego
10. l'inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti norme, la costituzione del rapporto d'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti penali pendenti, nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);

I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";

In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

11. di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
12. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere (*l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente*);
13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10.09.2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della L. 05.02.1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento.

I candidati dovranno allegare, in originale o copia autentica, certificazione relativa allo specifico handicap o ai disturbi di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;

16. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis del D.L. del 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, di sostituire la prova di esame con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare.

I candidati dovranno supportare tale richiesta con idonea documentazione che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

17. l'eventuale diritto alla riserva di n. 1 posto, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D. Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii., in quanto appartenente, o per aver appartenuto, a una delle seguenti categorie:

- volontari in ferma prefissata e in ferma breve delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte
- ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

18. l'eventuale diritto alla riserva di n. 1 posto, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, da ultimo riformulato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni nella L. 9 maggio 2025, n. 69, per aver concluso il servizio civile universale/nazionale senza demerito, (*circostanza che andrà poi documentata all'esito della procedura concorsuale*).

La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

19. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e ss.mm.ii. (*vedi allegato al fac-simile di domanda*).

La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

20. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso di selezione;
21. di essere a conoscenza del fatto che tutte le comunicazioni di carattere generale come *elenco candidati ammessi, modalità di svolgimento della prova, eventuali modifiche della data della prova di esame, esiti della stessa e graduatoria finale di merito*, verranno pubblicati, con la sola indicazione

delle iniziali di ciascun candidato, all'Albo telematico e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> .

22. l'indirizzo e-mail, la pec personale, i recapiti telefonici, il Comune di residenza e l'esatto indirizzo, nonché il diverso recapito al quale il Comune invierà ogni altra comunicazione relativa alla presente selezione. Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati e rendere note tempestivamente al Comune di Levico Terme per iscritto, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo semplice e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria protocollo@comune.levico-terme.tn o tramite PEC all'indirizzo PEC comunelevicotermes@cert.legalmail.it, le eventuali variazioni che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.
23. di aver preso visione, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento U.E. 679/2016, dell'Informativa contenuta nel presente avviso di selezione al paragrafo "TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO U.E 679/2016";
24. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. del 30/06/2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" con particolare riferimento alle modalità di raccolta dei dati personali da parte della Pubblica Amministrazione, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs del 10/08/2018 n. 101 - in vigore dal 19 settembre 2018 - di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (G.D.P.R.);
25. il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati a future assunzioni.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss. mm. e ii. la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione, se apposta dal richiedente al momento della sua presentazione, in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

La domanda inoltrata tramite PEC con un formato diverso da pdf o pdf/A con firma scannerizzata, dovrà riportare l'apposizione di firma digitale/elettronica qualificata (ad esempio per i formati TXT).

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di ammettere alla selezione il candidato con riserva e di invitare lo stesso a presentare le dichiarazioni integrative entro il termine prefissato, trascorso il quale, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla selezione.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché alla data di assunzione.

Saranno esclusi dalla selezione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla selezione, con le conseguenze di legge.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura concorsuale o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.. Il Comune procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000.

DOMANDA DI AMMISSIONE – ALLEGATI

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

1. **RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI € 5,00.=**, quale tassa di selezione, effettuato in uno dei seguenti modi indicando quale causale di versamento : "Tassa di selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato nella figura professionale di Educatore Asili Nido".

Il D. Lgs. n. 217/2017 e D. L. n. 76/2020 e s.m. stabiliscono che dal 1 marzo 2021 i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni dovranno passare obbligatoriamente dal nodo PagoPA.

Per effettuare il pagamento della tassa sarà necessario collegarsi al sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme e cliccare sul link PagoPa presente nella homepage, selezionare **Pagamenti spontanei**, quindi **Tassa concorso pubblico**, quindi **Selezione a tempo determinato** e compilare i campi richiesti.

Sarà possibile generare l'avviso da pagare poi tramite home banking, pos, sportello atm, oppure recandosi presso una qualsiasi banca, alle Poste, nelle ricevitorie abilitate o con le App della propria Banca o degli altri canali di pagamento abilitati, oppure procedere direttamente al pagamento (in questo caso l'applicativo si collega al sito Mypay).

L'utente potrà quindi valutare quale, tra i diversi Prestatori di servizi di pagamento (banche, poste, sisal, tabaccherie e altri) accreditati, è quello più comodo e/o conveniente.

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

2. **fotocopia semplice fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità**, qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto o il candidato non abbia inoltrato la domanda via PEC con firma digitale/firma elettronica qualificata.
3. Eventuale documentazione in base alle dichiarazioni effettuate in fase di compilazione della domanda (ad esempio certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno).
4. **I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero** dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio. Il provvedimento di equivalenza ai sensi del citato art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

I documenti prodotti dall'aspirante unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione potranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice oppure nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n.183, non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, che pertanto restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili, per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii..

E' facoltà del candidato presentare tutte le dichiarazioni nel contesto di un'unica domanda (utilizzando l'allegato fac-simile).

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande per la partecipazione ai concorsi e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alla prova d'esame, dall'apposita Commissione Giudicatrice nominata dal Segretario Generale con propria determinazione.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

La prova d'esame prevede un **TEST** consistente in quiz a risposta multipla, che verterà sulle seguenti materie:

1. Elementi di psicologia dello sviluppo con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni.
2. Elementi di pedagogia dell'educazione: il contributo delle principali teorie pedagogiche per il benessere del bambino nella fascia 0-3 anni.
3. Il ruolo dell'educatore di nido d'infanzia nel rapporto con il singolo bambino, il gruppo dei pari, le famiglie, il gruppo di lavoro, le altre istituzioni, il territorio.
4. Gli strumenti della professionalità educativa: osservazione, progettazione e documentazione.
5. L'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali nei servizi 0-3.
6. L'accostamento alle lingue europee nel nido d'infanzia: significati e approcci metodologici.
7. Il funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia: il quadro normativo di riferimento a livello provinciale e nazionale.
8. Nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti negli Enti locali;

Il punteggio minimo per il superamento della prova sarà stabilito dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta di insediamento.

L'Amministrazione non fornisce indicazioni in merito ai testi ed al materiale da utilizzare per la preparazione alla prova d'esame.

Durante lo svolgimento delle prove non è ammesso l'utilizzo di testi, di leggi, di regolamenti, di libri e dizionari. Inoltre non è ammessa la detenzione di cellulari o altri supporti informatici.

I concorrenti saranno giudicati in base alla prova d'esame dall'apposita commissione che stabilirà il conseguimento dell'idoneità alla prova stessa e l'ammissione alla graduatoria di merito.

La Commissione può prevedere la possibilità di svolgere la prova scritta in modalità digitale in presenza.

La mancata partecipazione alla prova comporta l'esclusione dalla selezione.

CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale come *elenco candidati ammessi, modalità di svolgimento della prova, eventuali modifiche della data della prova di esame, esiti della stessa e graduatoria finale di merito*, verranno pubblicati, con la sola indicazione delle iniziali di ciascun candidato, all'Albo telematico e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.

I candidati, anche ammessi con riserva alla procedura di selezione, presenti nell'elenco pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme sono convocati per lo svolgimento della prova, nei seguenti data e orario:

Mercoledì 05 Agosto 2026 ad ore 09.30

La prova avrà luogo presso l'Istituto Comprensivo (scuola elementare e scuola media) di Levico Terme in Via della Pace 5, Levico Terme.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento e il superamento della prova di selezione.

Sarà onere dei candidati consultare periodicamente il sito internet istituzionale comunale per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere la prova nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa

dell'assenza anche se dipendente da caso fortuito o da forza maggiore e non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova selettiva, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comunelevicotermes@cert.legalmail.it entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere le prove nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo delle stesse nell'arco della/e medesima/e giornata/e già calendarizzata/e per svolgimento delle stesse.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Levico Terme da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove concorsuali.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La Commissione Giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei in esito al punteggio ottenuto nella prova a domande a risposta multipla, tenendo conto, a parità di punteggio, delle preferenze stabilite dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii.

La preferenza per appartenenza di genere, prevista all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., viene determinata ai sensi del comma 2 dell'art. 100 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 03/05/2018 n. 2 e ss.mm.ii..

Ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii., opera la riserva prioritariamente a favore di volontari/e delle Forze Armate.

Ai sensi ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, da ultimo riformulato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni nella L. 9 maggio 2025, n. 69, opera la riserva prioritariamente a favore di volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito. In mancanza di candidati aventi diritto alla quota di riserva, le convocazioni saranno effettuate secondo l'ordine di graduatoria finale.

L'Amministrazione comunale, ricevuti i verbali della selezione redatti dalla Commissione Giudicatrice, e accertata la regolarità della procedura seguita, provvede all'approvazione della graduatoria finale degli idonei, tenendo conto, ove a ciò non abbia adempiuto la Commissione medesima, delle preferenze e delle riserve di posti per i soggetti in possesso dei requisiti.

La graduatoria finale per le assunzioni avrà validità di tre anni dalla sua approvazione e sarà pubblicata all'Albo Telematico e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.

Qualora prima dello scadere del termine di validità, l'Amministrazione comunale di Levico Terme ritenesse opportuno attivare una nuova procedura, la nuova graduatoria sostituirà la precedente.

La graduatoria della presente selezione, i dati personali e i recapiti forniti dai candidati, potranno, su espresso consenso del partecipante, essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Comune di Levico Terme per assunzioni a tempo determinato conformemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Per quanto riguarda gli incarichi di inizio anno educativo il Comune di Levico Terme, in quanto ente capofila, procederà alla convocazione (luogo e data) tramite pubblicazione dei posti disponibili e dell'elenco dei candidati sui siti istituzionali di entrambi gli Enti. Il candidato potrà poi scegliere, in sede di convocazione, i nidi comunali di Levico Terme oppure di ASIF Chimelli. La mancata presentazione alla convocazione per gli incarichi di inizio anno equivale alla non accettazione dei posti disponibili e al depennamento dalla graduatoria per quell'anno educativo.

Per le assunzioni in corso d'anno ciascun Ente, constatata la necessità di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, contatterà i candidati nel rigoroso rispetto dell'ordine di graduatoria al numero telefonico indicato nella domanda di ammissione, di norma, nelle fasce orarie che si stabiliscono come segue: **dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.**

Qualora il candidato non risulti reperibile al recapito telefonico comunicato, si procederà alla chiamata del candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il candidato che all'atto della chiamata non sarà reperibile al recapito comunicato verrà comunque mantenuto nella propria posizione in graduatoria.

Il candidato interpellato dovrà essere disponibile a prendere servizio a partire dalla data e ora che verranno indicate dall'ente. In caso contrario, si procederà alla chiamata del candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il candidato che rifiuta senza comprovati motivi l'assunzione proposta o la proroga dell'assunzione, o che presenterà le proprie dimissioni volontarie durante il periodo contrattuale di servizio, verrà depennato dalla graduatoria per quell'anno educativo.

Per comprovati motivi si intende:

- malattia documentata mediante presentazione del certificato medico;
- occupazione in corso presso altri enti, presentazione di copia del contratto di assunzione;
- gravi e comprovati motivi documentati la cui valutazione spetta al responsabile del servizio di competenza.

La giustificazione (certificato medico, contratto di assunzione, dichiarazione grave motivo ecc.) della non accettazione della proposta di assunzione dovrà essere inviata quanto prima, pena l'esclusione dalla graduatoria per tutto l'anno educativo in corso. Fino al ricevimento di detta giustificazione il candidato sarà sospeso dalla graduatoria e dalle chiamate.

L'educatore che viene assunto presso uno dei due enti non sarà interpellato per altri eventuali incarichi che nel frattempo si renderanno disponibili presso l'altro ente.

Potrà essere interpellato dall'altro ente o dallo stesso ente presso cui già lavora solo nel caso in cui gli sia stato assegnato un incarico di durata inferiore ai 5 mesi; nel qual caso potrà essere nuovamente interpellato solo per incarichi di durata di almeno 5 mesi (145 giorni di calendario) e solo qualora non abbia ancora preso servizio.

Nel caso di più periodi di assenza del titolare del posto senza soluzione di continuità, la sostituzione viene prorogata a favore dello stesso candidato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica il lavoratore da assumere prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.ii. e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della selezione. Solo il candidato che a seguito della suddetta visita conseguirà la piena ed incondizionata idoneità potrà essere assunto presso l'ente proponente.

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il candidato di volta in volta interessato all'assunzione a tempo determinato sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. relativamente a:

- a) dati anagrafici e residenza
- b) cittadinanza
- c) non esser escluso dall'elettorato politico attivo
- d) godimento dei diritti politici
- e) titoli di studio richiesti per l'ammissione
- f) stato di famiglia
- g) posizione in ordine agli obblighi di leva
- h) l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici
- i) insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità.

L'Amministrazione acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione dell'autocertificazione nel termine prescritto, o in alternativa, di uno solo dei documenti obbligatori, sopra indicati produce nel pieno diritto la decadenza dall'assunzione a tempo determinato.

L'Amministrazione comunale è tenuta ad effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato; qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'assunzione è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dall'assunzione a tempo determinato e il depennamento dalla graduatoria per quell'anno educativo.

L'assunzione per un periodo superiore a tre mesi prevede il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito è condizione di risoluzione del contratto individuale di lavoro e comporta la decadenza dall'assunzione a tempo determinato e il depennamento dalla graduatoria per per quell'anno educativo.

L'annullamento del provvedimento di assunzione comporta la risoluzione del contratto e la decadenza dall'impiego.

MODIFICA DELLA PROCEDURA

Il Comune di Levico Terme si riserva la facoltà di revocare o prorogare il presente avviso di selezione, nonché di riaprire i termini per la presentazione delle domande, qualora, a suo giudizio, ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Nel caso di revoca dell'avviso di selezione l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo telematico e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> ; tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca stessa.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale del Comune di Levico Terme.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Artt. 13 e 14 Regolamenti UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento è il Comune di Levico Terme, con sede a Levico Terme, Via Marconi n. 6, e-mail protocollo@comune.levico-terme.tn.it, pec comunelevicotermes@cert.legalmail.it, sito internet istituzionale www.comune.levico-terme.tn.it;
- Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23, e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.
- Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione della procedura concorsuale/selettiva, eventuale assunzione e successivamente instaurazione del rapporto di lavoro;
- La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o di dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 03/05/2018 n. 2 e ss. mm. e ii., (Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), dal Regolamento Organico del Personale Dipendente, dal D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.), dal D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e ss. mm. e ii. (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012 n. 190, "legge anticorruzione"), dalla L. 68/99 e ss. mm. e ii. (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), dal DPR 445/2000 e ss. mm. e ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dal D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.; (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove e la graduatoria finale di merito;
- I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea. E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione;
- I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale;
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 e ss. mm. e ii. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e del vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente del Comune; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione/concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune possa procedere all'ammissione dei candidati alla selezione/concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- I diritti dell'interessato sono:
 - Richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - Ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - Richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - Ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - Richiedere la portabilità dei dati;
 - Aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- Proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa completa e altre informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Gestione del Personale.

DISPOSIZIONI VARIE - INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii., nel C.C.P.L. per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 01/10/2018 e ss.mm.ii. e nel vigente Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Levico Terme.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'**Ufficio Gestione del Personale** presso il Comune di Levico Terme, in Via Marconi, n. 6, 38056 Levico Terme – tel. 0461/710223-224 - fax 0461/710230, e-mail gestionepersonale@comune.levico-terme.tn.it , con orario di apertura al pubblico: **dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 12.00.**

Copia integrale del presente avviso di selezione pubblica può essere richiesta al medesimo Ufficio oppure scaricata dal sito internet istituzionale del Comune di Levico Terme al seguente link: <https://www.comune.levico-terme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> .

Levico Terme, 01 Luglio 2026

LA VICESEGRETERIA COMUNALE
dott.ssa Chiara Leonardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

/om